



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ermanno Olmi"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria Primo Grado Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO

☎02/88447160 – 02/88447164 fax

Scuola Primaria "M. Curie" Via Guicciardi, 1 - 20158 MILANO

☎02/88446931 – 02/39320412 fax

Scuola Primaria "G. Leopardi" . V.le Bodio, 22 - 20158 MILANO

☎02/88446840 – 02/88446842 fax

PROTOCOLLO INTERNO PER LA GESTIONE DEI CASI SOSPETTI COVID 19

REFERENTI COVID PRESENTI NELL'IC " E.OLMI":

PLESSO DI VIA MAFFUCCI: INS. AMADORI E BONAFEDE

PLESSO DI VIALE BODIO: INS. STIFANESE E ACHILLE

PLESSO DI VIA GUICCIARDI: INS. PEREGO E PROSSIMO

In presenza di casi sospetti è necessario rivolgersi a loro per avviare le procedure richieste dalla normativa.

PROCEDURA DI IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI A SCUOLA

1. In presenza di un caso sospetto l'alunno viene accompagnato nell'area Covid dove sarà misurata la temperatura.
2. In caso di temperatura uguale o superiore a 37.5 o in presenza di due dei seguenti sintomi compatibili con COVID 19 (febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, mal di gola, diarrea, perdita gusto e olfatto) viene fatta indossare la mascherina chirurgica e si riprova per tre volte la misurazione. L'adulto dovrà effettuare la sorveglianza dotato di mascherina chirurgica e stando ad una distanza minima di 2 metri.
3. In caso di temperatura uguale o superiore a 37.5 per due volte, chiamare il REFERENTE COVID che contatterà la famiglia per il ritiro del proprio/a figlio/a.
4. Il RC segnala il caso all'ATS che darà indicazioni alla scuola sulla procedura da seguire.

NB

E' importante tenere sempre aggiornato il **registro delle presenze** per la tracciabilità dei contatti e indicare le assenze degli alunni/gruppo classe affinché il REFERENTE COVID possa comunicare eventuali situazioni anomale al DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE/ATS.

Segnalare sul RE (in annotazioni giornaliere) e sull'apposito modulo prenotazione classi, il nome degli alunni, docenti e educatori, che si spostano in altro spazio.

Per il personale docente e non docente fa fede il registro firme giornaliero.

TERMINOLOGIA SPECIFICA

ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO/VOLONTARIO effettuato spontaneamente se si è stati a contatto con casi sospetti/conclamati e in attesa dell'esito del test. In caso di positività, l'isolamento diventa OBBLIGATORIO e l'iter sarà indicato da ATS.

QUARANTENA periodo di isolamento e di osservazione di durata variabile per casi sospetti (10 giorni + tampone ; 14 giorni +certificato medico).

ISOLAMENTO periodo variabile per persona con sintomi sospetti covid. Termina con la risoluzione della sintomatologia e dopo due test negativi a distanza di 24 ore.

POSSIBILI SCENARI

SCENARIO A

L'alunno è negativo al tampone e rientra a scuola seguendo le indicazioni del pediatra.

Non è richiesto il certificato medico, in coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art. 58 comma 2.

(<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/coronavirus/gestione-casi-covid-19>,

sezione riammissione in collettività). Verrà compilata dal genitore un'autodichiarazione.

SCENARIO B

L'alunno è positivo al tampone. L'ATS contatta la scuola per le indicazioni da seguire.

In caso di QUARANTENA FIDUCIARIA O VOLONTARIA sia degli studenti che del personale scolastico venuto a contatto nelle 48 ore precedenti, si attiva la procedura della Didattica Integrata Digitale.

(<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/coronavirus/gestione-casi-covid-19>,

sezione Gestione dei contatti stretti)

L'alunno verrà riammesso a scuola a seguito dell'attestazione del pediatra che certificherà l'esito negativo del tampone.

RIAMMISSIONE IN COLLETTIVITÀ

I contatti asintomatici di caso identificati dalle ATS, possono riprendere la vita sociale:

- dopo un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso trascorso senza sintomatologia, senza la necessità di eseguire il tampone;

oppure

- dopo un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo trascorso senza sintomatologia, e con un test antigenico o molecolare negativo eseguito a partire dal decimo giorno.

Nel caso in cui il soggetto concluda la quarantena dopo 14 giorni **senza l'effettuazione del tampone**, non è necessario richiedere a pediatra/medico curante la certificazione di riammissione (circolare Regione Lombardia del 26.10.2020).

IN SINTESI

SCUOLA	Attraverso il REFERENTE COVID contatta la famiglia
FAMIGLIA	Contatta il pediatra o il medico di base e comunica alla scuola l'assenza per motivi di salute
MEDICO	Avverte il Dipartimento di Prevenzione

GIUSTIFICAZIONE ASSENZE

adempimento obbligatorio da parte della famiglia che giustifica e da parte del docente della 1^ora che deve verificare la consegna della giustificica nel giorno di rientro

ASSENZA BREVE (1/2 giorni): si giustifica solo tramite il diario scolastico (tagliandi colore rosa da non staccare) se in assenza di sintomi COVID

ASSENZA PROLUNGATA (da 3 giorni in poi): modulo di *AUTODICHIARAZIONE ASSENZA PROLUNGATA DA SCUOLA* (da scaricarsi dal sito web della Scuola).

IN CASO DI ASSENZA DI GIUSTIFICAZIONE, IL DOCENTE CONTATTA LA FAMIGLIA PER INFORMAZIONI E SOLLECITA LA CONSEGNA DELLA GIUSTIFICAZIONE E/O AUTODICHIARAZIONE.

PROCEDURA PER CASI SOSPETTI A CASA

Percorso di identificazione dei casi di CoviD-19 nella collettività scolastica

Soggetto interessato da eventuale sintomatologia suggestiva per CoviD-19	Scenario di insorgenza dei sintomi	Azione in capo alla persona interessata	Azione in capo al MMG/PLS
Personale scolastico	scuola	La persona contattata nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e la scuola. In caso di indicazione di sottoporsi a tampone, la persona si reca al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 1)	Effettua segnalazione su sMAINF
	domicilio		
Allievo/studente da 0 a 13/14 anni dal servizio educativo per la prima infanzia a tutto il ciclo di scuola secondaria di primo grado	Scuola	Il genitore contatta nel più breve tempo possibile il proprio medico curante/pediatra e in caso di indicazione di sottoporre il figlio a tampone, lo accompagna al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2).	Effettua segnalazione su sMAINF solo nel caso di un sospetto CoviD-19 o di caso confermato dal tampone
	Domicilio		

Le procedure da attivare terranno conto del rispetto della privacy e del trattamento dati (GDPR 2016/679 EU)

COMUNICAZIONE DA PARTE DELLA SCUOLA IN MERITO A CASI COVID

1. CASO ALUNNO SOSPETTO: la Scuola non è tenuta ad alcuna comunicazione.
2. CASO ALUNNO POSITIVO: se l'alunno non ha avuto contatti 48 ore prima con i compagni va in quarantena. Il Referente Covid comunica al team di classe/Consiglio di classe. Per la tutela della privacy non si procede ad altra comunicazione.
Se l'alunno ha avuto contatti 48 ore prima la classe va in isolamento fiduciario. La dirigente/referente covid comunica a genitori/alunni/docenti del team di classe/Consiglio di classe la necessità dell'isolamento fiduciario in attesa di comunicazioni da parte di ATS.
Il referente covid comunica ai presidenti di interclasse/coordinatori di classe la presenza di un alunno positivo e/o dell'isolamento della classe.
3. CASO PERSONALE SCOLASTICO SOSPETTO: la Scuola non è tenuta a dare alcuna informazione e rimane in attesa di ulteriori comunicazioni da parte della persona in questione. L'operatore scolastico rimane a casa, informa il referente covid, contatta il proprio medico.
4. CASO PERSONALE SCOLASTICO POSITIVO AL COVID: per la tutela della privacy, la scuola non ha obbligo di comunicazione. Sarà l'ATS che fornirà indicazioni alla Scuola e ai contatti stretti.
5. Gli spazi utilizzati dalla persona positiva devono essere sanificati.

Si ritiene opportuno richiamare le principali indicazioni di Prevenzione:

Mantenersi informati sulla diffusione dell'epidemia, tramite il sito dell'OMS e adottare le seguenti misure di protezione personale:

1. lavarsi spesso le mani, anche tramite soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. l'ultimo DPCM espressamente prevede la possibilità di utilizzare anche mascherine di comunità (lavabili), raccomandate anche in casa se si interagisce con persone non conviventi. Tuttavia per maggior cautela si consiglia di utilizzare mascherine chirurgiche. (Sia per il personale per gli alunni).
12. in caso di alunni che non possono indossare le mascherine, il personale che viene a contatto dovrà indossare mascherina fpp2, visiera e guanti se necessario.
13. gli educatori e il personale esterno (Milano ristorazione) dovranno essere dotati di dispositivi personali di protezione individuale.
14. Relativamente alle procedure per la messa in sicurezza durante la refezione si rimanda alla pagina "A scuola in sicurezza" pubblicata sul sito web di Milano Ristorazione.
15. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie (uso della mascherina) come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, si ricorda che è obbligatorio usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico.

Se è presente febbre, tosse o difficoltà respiratorie e si sospetta di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19: rimanere in casa, non recarsi al pronto soccorso o presso gli studi medici, ma chiamare al telefono il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

Se sono presenti sintomi come quelli descritti, informare immediatamente il dirigente scolastico se ci si trova a scuola. Altrimenti avvisare telefonicamente la scuola, se ci si trova a casa.

Si sottolinea inoltre:

- b) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e avvisare il dirigente scolastico;
- c) non poter fare ingresso, poter permanere nell'edificio scolastico e di doverlo dichiarare laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc);
- d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del capo di istituto nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- e) l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- f) l'obbligo nell'adozione delle misure cautelative per accedere a scuola e, in particolare, durante il lavoro:
 - mantenere la distanza di sicurezza;
 - rispettare il divieto di assembramento;
 - osservare le regole di igiene delle mani;
 - utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- g) la possibilità per ciascun dipendente, anche non sottoposto a sorveglianza sanitaria, di richiedere visita medica al medico competente (che dovrà concederla, valutandone le ragioni, sia che essi siano, o meno, in sorveglianza sanitaria) al fine di metterlo a conoscenza delle ragioni che potrebbero determinare una sua potenziale maggior esposizione al contagio da COVID-19.